

*FILO DIRETTO: redazione.spettacoli@ilcarlino.net*

**ALE & FRANZ AL 'FANIN' DI PERSICETO**

«E ora improvvisiamo sull'autostrada dell'esistenza»

**SULL'EVENTUALITÀ**, un giorno, di passare da cementato duo a sperimentale trio, «nel caso in cui uno spettacolo proprio lo richiedesse», **Ale & Franz** non pongono limiti. Quel che invece escludono «senza ombra di dubbio» è di dividere le loro strade. «Questo mai», tagliano corto. D'altra parte il loro successo, cominciato sull'indimenticabile panchina di *Zelig*, è a quattro occhi e a due voci. E a loro piace raccontarlo così, come se fossero costantemente in viaggio, su un'autostrada con *Lavori in corso*, titolo dello spettacolo da loro scritto con **Antonio De Santis**, per la regia di **Alberto Ferraris**, in scena stasera, alle 21, al **Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto**. Un susseguirsi di scene e personaggi, alcuni tratti dal repertorio classico – la panchina appunto –,

altri inediti. Spesso inventati all'ultimo minuto, perché la parola chiave è 'improvvisazione'. Così ogni spettacolo è diverso dall'altro «e più ricco». E a ogni replica le suggestioni arrivano dal pubblico, che interagisce.

**Qui l'italiano non lo usa più nessuno. Perché non lo avete titolato 'Work in progress'? Non era più 'figo'?**

«Un po' d'Italia serve sempre, come un po' di sano campanilismo. Affermare la propria identità non toglie nulla, anzi. Tutto questo inglese poi stanca».

**I lavori in corso sono una vostra metafora della vita?**

«Rappresenta le infinite possibilità di lavoro che offre l'esistenza, per noi l'autostrada è il tracciato che collega un teatro all'altro. Mentre la percorriamo, pensiamo, creiamo. Molte scene proposte sul palco nascono lì».



**Il termine 'lavoro' è oggi sinonimo di assenza di realizzazione personale e frustrazione...**

«E invece noi riproponiamo un pezzo di Walter Chiari, che tratta il lavoro come speranza, ideale, capacità di mantenersi aderenti a se stessi».

**Quanto aiuta interagire col pubblico?**

«È fondamentale anche per riprendersi da incidenti di percorso. Certe volte dimentichiamo una battuta, abbiamo vuoti di memoria, e dalla platea arrivano i 'soccorsi'».

**Per questo tour puntate sui teatri piccoli, di provincia, perché?**

«Nei piccoli centri le strutture sono spesso aperte per miracolo, mancano le risorse. Fare lì il tutto esaurito può significare avvicinare la gente alla scoperta di un cartellone, indurla a fare un abbonamento. Dobbiamo dare tutti un contributo».

**Guarderete Sanremo?**

«Non la diretta perché lavoriamo. Ma poi qualche stralcio di sicuro, anche per trarre ispirazione per i lavori in corso...».

**Camilla Ghedini**

**DUSE**

Quell'Ernesto da applausi a scena aperta

**DOPO UNA DOZZINA** d'anni detiene ancora il record di spettacolo più visto tra quelli messi in scena dal Teatro Stabile di Calabria. Un successo strepitoso che ha suggerito al capocomico **Geppy Gleijeses** (foto) di riprendere *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di **Oscar Wilde** con **Lucia Poli** e l'inserimento della moglie **Marianella Bargilli** e di riportarlo in tournée. Da stasera a domenica (feriali ore 21, festivo alle 16) fa tappa al **Teatro Duse**. Il titolo debuttò proprio il 14 febbraio del 1895 al **St. James's Theatre di Londra** a cura dell'actor - manager **George Alexander**, che vi sosteneva la parte di **John Worthing**. **Allan Aynesworth** era **Algernon Moncrieff**, **Irene Vanbrugh** **Gwendolen Fairfax** e **Evelyn Hilliard Cecily Cardew**. Malgrado lo strepitoso successo riportato alla prima - «in cinquantatré anni di palcoscenico non ricordo un trionfo maggiore», avrebbe ricordato **Aynesworth** molti anni dopo - fu smontata dopo appena sei repliche, come conseguenza dello scandalo in cui **Wilde** si era andato a cacciare querelando per diffamazione **Lord Queensberry** che lo aveva pubblicamente tacciato di sodomia.



**ULTIMO** suo lavoro teatrale, è diversissimo dai precedenti, inducendo molte congetture sull'evoluzione del drammaturgo e di conseguenza forse, di tutto il teatro inglese, senza l'intervento della magistratura. Qui, tutti - non solo il cinico di turno - si esprimono mediante paradossi squisiti e ciò si accompagna a un senso visivo di teatralissima efficacia. Lo stile non è assolutamente farsesco ma nemmeno realistico e i personaggi devono scambiarli le battute con perfetta naturalezza, costituendo un unicum, arduo dal contesto storico che lo produsse.

**FUCINE VULCANICHE**  
Guccini taglia il nastro

E' sempre più difficile vederlo in tv o su un palcoscenico, ma **Francesco Guccini** non ha resistito al richiamo della sua 'Via Paolo Fabbri' e della 'Cirenaica'. E così, eccolo con le forbici in mano, oggi alle 18, pronto a inaugurare la nuova sede dell'associazione culturale 'Fucine Vulcaniche', in via Libia 69. Nell'occasione sarà possibile ammirare, in due mostre, i lavori del vignettista **Filippo Scozzari** e dello scultore livornese **Ceccherini**, in arte 'Ciciacca'.

**FELTRINELLI RAVEGNANA**  
Massoneria, storie e segreti

Un doppio incontro sul tema della massoneria dalle 18 alla **Feltrinelli Ravennana**. Da un lato l'inchiesta firmata dalla giornalista **Antonella Beccaria** che con il suo libro *I segreti della massoneria in Italia* (Newton Compton) traccia la storia dell'organizzazione dalla prima Gran Loggia fino alla P2. Dall'altra la storia personale dell'avvocato **Achille Melchionda**, massone in sonno che in *Il mio j'accuse* (Minerva), narra la sua vicenda

**EX BASTARDINI E LUMIÈRE**  
Castellucci superstar

**AL CENTRO** campeggia il grande schema circolare della Generalissima (diametro tre metri e mezzo), la lingua artificiale coniata nel 1985 dalla **Societas Raffaello Sanzio**. L'azione, invece è basata sul dipinto *La resurrezione di Lazzaro* di Giotto. La location è l'ex Ospedale dei Bastardini in via D'Azeglio 41. Da oggi (ore 15) a domenica (ore 12 e ore 15 anche domani) questo *Uso umano di esseri umani* è l'ennesima tappa del progetto e la volpe disse al corvo. Corso di *Linguistica Generale*. Il teatro di **Romeo Castellucci** nella città di **Bologna** che durerà fino a maggio come omaggio al regista che ha aperto con il suo *Parsifal* la stagione del Teatro Comunale. Lui stesso sarà poi stasera al **Lumière** per introdurre alle 19,30 la visione di *The act of seeing with one's own eyes* di **Stan Brakhage** e *To the wonder* di **Terrence Malick** (foto).



**SCUOLA STUDI UMANISTICI**  
Si commemora Acri

Una cerimonia in memoria di **Francesco Acri**, nel primo centenario della sua morte, si tiene alle 11 alla Scuola Superiore di Studi Umanistici, via Marsala 26. Il professore, notissimo e ammirato traduttore di Platone, sarà ricordato in una cerimonia cui interverranno il rettore **Ivano Dionigi** e il direttore del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, **Franco Farinelli**. Di **Walter Cavini** e **Maurizio Malaguti** le relazioni sul suo magistero

**CORO KOMOS**  
Orlandi nuovo direttore

Il coro gay **Komos** ha scelto **Lorenzo Orlandi** (foto), 29 anni, come suo nuovo direttore musicale. Pianista dalla vasta formazione (dopo il diploma al conservatorio 'Martini' si è perfezionato a Vienna in accompagnamento vocale e musica da camera) e studente di direzione d'orchestra, succede al fondatore **Paolo Vittorio Montanari**



**CIRCOLO PD VIA MURRI**

**Focus sulla cultura dei tuareg**

Alle 18,30 al circolo Pd di via Murri 99 'Africa occidentale tra guerre e sfruttamento' con **Andrea De Georgio**, **Francesca Tosarelli** e il docufilm 'Sandgrains'. Al termine, cena con proventi devoluti in beneficenza. ☎ 335407449



**TEATRO NAVILE**



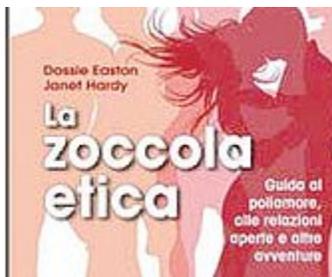
**Il Pirandello di Campisi**

Oggi e domani alle 21 al Teatro del Navile (via Marescalchi 2/b) "L'altro figlio", atto unico di **Pirandello** nell'adattamento di **Nino Campisi** (foto) che poi leggerà "La patente" da "Novelle per un anno".

**LA GAZZETTA**

**Se la relazione è aperta**

Farlo nel giorno di **San Valentino** è forse una provocazione ma l'editrice **Odoja** ha deciso di presentare proprio oggi alle 18 alla **Gazzetta** (piazza Verdi) 'La zoccola etica. Guida alla poliamoria, alle relazioni aperte'.



**ARENA DEL SOLE**



**'Diario di un corpo' Pennac in scena**

**Daniel Pennac** debutta stasera all'Arena del Sole in prima nazionale con il suo 'Journal d'un corps' (ore 21, con repliche anche domani e domenica) per la regia di **Clara Bauer**

**ITC TEATRO**

**Punta Corsara a Convegno**

La stagione dell'Itc Teatro di **San Lazzaro** prosegue alle 21 con 'Il convegno' della compagnia **Punta Corsara**, vincitrice del Premio In-Box 2013. Il tema affrontato è quello delle periferie

